



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI  
2014-2020  
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE FESR)  
MIUR



REGIONE  
PUGLIA

## I.I.S.S. "Basile Caramia - Gigante" Locorotondo - Alberobello

Ente accreditato per la Formazione Superiore presso la Regione PUGLIA con determina n. 1814 del 10/12/2015

	SETTORE TECNICO	SETTORE PROFESSIONALE
INDIRIZZI :	AGRARIA, AGROALIMENTARE ED AGROINDUSTRIA	SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
ARTICOLAZIONI :	PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE GESTIONE AMBIENTE TERRITORIO VITICOLTURA ED ENOLOGIA	ENOGASTRONOMIA SERVIZI DI SALA E DI VENDITA ACCOGLIENZA TURISTICA
OPZIONE :	VI° ANNO ENOTECNICO	

Circolare n. 146 A/L

Locorotondo, 21/03/2020

Ai sigg. docenti  
dell'I.I.S.S. "Basile Caramia Gigante"

Al sito web

### Oggetto: Nota MI prot. 388 del 17 marzo 2020

Carissimi docenti,

vi invito a prendere visione della nota del Ministero prot. 388 del 17 marzo 2020, allegata alla presente, avente per oggetto "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza".

Questo Istituto ha recepito sin dal primo momento alcune caratteristiche essenziali della didattica a distanza, che vengono rimarcate nella nota. In essa si evidenzia quello che molti docenti della nostra scuola stanno già attuando, con responsabilità professionale ed etica, nella consapevolezza del compito "del fare scuola ma non a scuola".

Tuttavia, ritengo opportuno soffermarsi su alcuni aspetti:

#### **Cosa significa Didattica a distanza**

La Didattica a distanza non è un mero adempimento formale. Nella nota si legge che "*Le attività di didattica a distanza, come ogni attività didattica, per essere tali, prevedono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti e alunni. Qualsiasi sia il mezzo attraverso cui la didattica si esercita, non cambiano il fine e i principi. Nella consapevolezza che nulla può sostituire appieno ciò che avviene, in presenza, in una classe, si tratta pur sempre di dare vita a un "ambiente di apprendimento", per quanto inconsueto nella percezione e nell'esperienza comuni, da creare, alimentare, abitare, rimodulare di volta in volta.*

*Il collegamento diretto o indiretto, immediato o differito, attraverso videoconferenze, videolezioni, chat di gruppo; la trasmissione ragionata di materiali didattici, attraverso il caricamento degli stessi su piattaforme digitali e l'impiego dei registri di classe in tutte le loro funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica, con successiva rielaborazione e discussione operata direttamente o indirettamente con il docente, l'interazione su sistemi e app interattive educative propriamente digitali: tutto ciò è didattica a distanza.*

*Il solo invio di materiali o la mera assegnazione di compiti, che non siano preceduti da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non prevedano un intervento successivo di chiarimento o restituzione da parte del docente, dovranno essere abbandonati, perché privi di elementi che possano sollecitare l'apprendimento.*

*La didattica a distanza prevede infatti uno o più momenti di relazione tra docente e discenti, attraverso i quali l'insegnante possa restituire agli alunni il senso di quanto da essi operato in autonomia, utile anche per accertare, in un processo di costante verifica e miglioramento, l'efficacia degli strumenti adottati".*

#### **Alunni con disabilità**

E' doveroso mantenere l'interazione con gli alunni, prestando attenzione al processo di inclusione che non deve essere interrotto: "*il punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato... Come indicazione*

*di massima, si ritiene di dover suggerire ai docenti di sostegno di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI."*

### **Alunni con DSA e con Bisogni educativi speciali non certificati**

*"Occorre dedicare, nella progettazione e realizzazione delle attività a distanza, particolare attenzione alla presenza in classe di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010, e ai rispettivi piani didattici personalizzati. La strumentazione tecnologica, con cui questi studenti già hanno di solito dimestichezza, rappresenta un elemento utile di facilitazione per la mediazione dei contenuti proposti. Occorre rammentare la necessità, anche nella didattica a distanza, di prevedere l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi, i quali possono consistere, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, nell'utilizzo di software di sintesi vocale che trasformino compiti di lettura in compiti di ascolto, libri o vocabolari digitali, mappe concettuali."*

Quanto sopra è stato ribadito dalla scrivente anche con precedenti comunicazioni, come pure la necessità di coordinare le attività tra colleghi del Consiglio di classe. Anche su questo la nota afferma che *"occorre evitare sovrapposizioni e curare che il numero dei compiti assegnati sia **concordato** tra i docenti, in modo da **scongiorare un eccessivo carico cognitivo**. Il raccordo tra le proposte didattiche dei diversi docenti del Consiglio di Classe è necessario per evitare un peso eccessivo dell'impegno on line, magari alternando la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio."*

Un punto toccato dalla nota è quello della necessità di *"riesaminare le progettazioni definite nel corso delle sedute dei consigli di classe e dei dipartimenti di inizio d'anno, al fine di rimodulare gli obiettivi formativi sulla base delle nuove attuali esigenze. Attraverso tale rimodulazione, ogni docente riprogetta in modalità a distanza le attività didattiche, evidenzia i materiali di studio e la tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni e deposita tale nuova progettazione relativa al periodo di sospensione, agli atti dell'istituzione scolastica, tramite invio telematico al Dirigente scolastico, il quale svolge, un ruolo di monitoraggio e di verifica, ma soprattutto, assieme ai suoi collaboratori, di coordinamento delle risorse, innanzitutto professionali, dell'Istituzione scolastica"*.

Ciò non deve essere interpretato quale un nuovo adempimento burocratico, in un momento difficile la cui durata non è prevedibile. Pertanto, si dovrebbe prevedere un resoconto delle attività svolte, che sicuramente tutti voi state già registrando sul Registro elettronico e che metterà in evidenza la rimodulazione delle programmazioni.

Ci troviamo in una situazione inedita di vuoto normativo, ma questo non può essere un alibi, né si può pensare di riprodurre meccanicamente le modalità della didattica e valutazione in presenza. Sarà quindi necessario procedere ad un confronto (virtuale), all'interno dei Dipartimenti e dei Consigli di classe, per individuare tempi, modi e strumenti possibili per riprogrammare obiettivi e operare forme di valutazione a distanza, condividendo idee e buone pratiche.

A ciascuno è richiesto spirito di iniziativa, flessibilità, adattabilità, resilienza, ossia le stesse competenze trasversali che ci impegniamo a costruire nei nostri alunni al fine di *"dare validità sostanziale, non meramente formale, all'anno scolastico"*.

Ringrazio per la collaborazione e per l'impegno che tanti di voi stanno dimostrando.

Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Angelinda Griseta  
Firma autografa omessa  
ai sensi dell'art.3, comma2 del D.Lgs 39/93